

INCREDIBILE PROVVEDIMENTO DEL MINISTERO DEGLI INTERNI

Sfrattano i profughi del terremoto

Arrangiatevi col sussidio o andatevene

A Rimini la Giunta comunale democratica si schiera a favore dei sinistrati - Interrogazione del PCI in Parlamento - A Roma la protesta dei terremotati ha ottenuto il rinvio della decisione

Anche lo sfratto dagli «alberghi della miseria» per i profughi siciliani. Un sussidio di mille lire e l'ingiunzione di lasciare subito la pensione, la camerata, dove avevano trovato alloggio...

la coscienza soltanto con un sussidio di miseria. L'eco del terremoto si va smorzando e ancor più rapidamente si affievolisce la «carità ufficiale» del governo...



Un gruppo di profughi siciliani nella sala d'aspetto della Stazione Termini

Per il sacco della città

IMPUTATI IN SERIE I DC DI AGRIGENTO

Alcune diquinto grado

Allarme in Sicilia cinque scosse ieri

PALERMO, 12. Poco dopo le tre di stamane, e poi alle 7,46, alle 11,29, alle 12,25 e alle 17,29 la terra ha tremato ancora nella Sicilia occidentale. La prima scossa è stata avvertita con particolare intensità a Sciacca e Menfi...

Ultime recrudescenze della malattia

Ancora 4 morti per la meningite

Ieri ancora 4 casi mortali di meningite, uno nel reparto di pediatria civile di Catanzaro dove è morto un bambino di 16 mesi...

in poche righe

Fidanzati a 14 sposi a 74

NAPOLI - Fidanzati 58 anni fa, Antonio Frette e Rosa Montanini si sono sposati domenica. Dopo dieci anni di fidanzamento...

Spaventoso terremoto

FAENZA - I microsismografi dell'osservatorio Bondardi hanno registrato ieri, poco dopo le 7 del mattino, un terremoto violentissimo...

Edicola svaligiata

AVELLINO - Un furto del tutto inedito è stato compiuto ad Avellino, dove ignoti ladri hanno svaligiato ieri notte l'edicola di giornali di Felice Fierro...

Miliardario con i topi

ATLANTA (Georgia) - Otto Orkin, l'uomo che ha dedicato la vita a lottare contro la peste, è morto all'età di 82 anni. Inventò, quando aveva 14 anni, un veleno contro i topi...

Processo per affondamento

ATENE - È cominciato il processo contro 12 persone per l'affondamento della nave «Heraklion», avvenuto nel Mare Eggeo nel dicembre del 1966. Nell'affondamento persero la vita 241 passeggeri ed il capitano della «Heraklion»...

Rubò oggetti d'arte

RIMINI - Vincenzo Leto, di 33 anni, è stato arrestato e accusato di aver rubato oggetti d'arte egiziani, romani, greci, cinesi e eptici dal Museo missionario del convento di San Francesco, a Fiesole. Gran parte della refettoria, che ha un valore di centinaia di milioni, è stata recuperata...

serzonista precisa che Acme è abitata da 100 persone, che vi sono un emporio, una scuola, alcune case e una piccola centrale per la produzione di elettricità. Il prezzo è trattabile.

Quanto tuttavia all'esatto merito delle contestazioni, la sezione tutoria del tribunale di Agrigento che ha deciso gli arresti e le incriminazioni a piede libero, mantiene il più rigoroso riserbo.

L'unico episodio di cui è a conoscenza resta insomma quello della vendita di duemila metri quadri di ottimo terreno edificabile per il prezzo complessivo di cinquecentomila lire, contro un valore reale non inferiore ai venti milioni.

Ma se di questo soltanto si trattasse, non si spiegherebbe come mai il giudice istruttore dottor Alfio Spallitta abbia poche ore fa respinto l'istanza di libertà provvisoria per l'ex sindaco Di Giovanna presentata dai suoi difensori e motivata anche con l'assenza precalata delle condizioni di salute del loro assistito.

g. f. p.

Miss litorale

LA PRIMA DEL 1968



ROMA - L'hanno eletta miss litorale 1968 e ha acquistato il diritto di recarsi a Salsomaggiore per l'elezione di miss Italia. Si chiama Barbara Aureli, 21 anni, è studentessa ed ha 17 anni.

Nevrosi da traffico: si getta dal ponte

OAKLAND (California), 12. - John C. Morgan, uno studente di 20 anni dell'università di Stanford si è suicidato lanciandosi dall'alto del ponte San-Francisco-Oakland, dopo essere rimasto bloccato assieme a 5.000 altri automobilisti sul grande viadotto.

In fiamme hotel per miliardari a Acapulco

ACAPULCO 12. Ha preso fuoco un albergo zeppo di turisti: quattro morti e venti feriti. È accaduto in uno dei più lussuosi hotel del centro di Acapulco del Messico, il Majestic, costruito nel 1948. A poco dall'oceano, la costruzione è andata quasi completamente distrutta: molti, per scampare al rogo, si sono lanciati dalle finestre direttamente in mare.

Scotland Yard armata contro due gang

LONDRA, 12. L'ultima volta che le avevano portate è stato quando hanno dato la caccia a rapinatori del treno di Glasgow. Ora le hanno di nuovo: pistole e mitra in dotazione agli agenti della «Flying Squad», la squadra volante di Scotland Yard. Devono sedare la guerra spietata tra due bande rivali per il controllo del mercato dei rottami nella parte meridionale di Londra. Guerra che, per ora, è costata la vita di un uomo e il ferimento di un altro.

Uccisero una turista i coniugi diabolici

BANGKOK, 12. Lui 21 anni e lei 44, marito e moglie: sono accusati di aver barbaramente assassinata Doris Voohaven, una bellissima giovane di 23 anni, venuta in Thailandia dalla Danimarca per motivi di studio. Il movente del delitto non si conosce: si pensa che tra l'uomo e la ragazza fosse nata una storia d'amore e che i coniugi abbiano poi deciso di porvi termine in un modo tanto barbaro.

In Antartide spedizione di sei donne inglesi

LONDRA, 12. Sei proslette alpiniste inglesi cominceranno una spedizione nell'Antartide, la prima riservata alle signore. Tenteranno anche di scalare - nel South Georgia - una montagna di circa 100 chilometri dal Polo Sud - una montagna inavviata alla 2100 metri. La spedizione sarà finanziata, almeno in parte, da una fondazione che porta il nome di Winston Churchill. Il presidente dell'ente ha dichiarato: «Noi crediamo nella opportunità di incoraggiare le donne che non hanno molto spesso la possibilità di vivere esperienze avventurose».

Drammatico convegno a Nuoro

SOS dei medici i banditi ci perseguitano

Molti professionisti non denunciano ricatti e minacce - Singolari pretese: dallo sciopero generale al risarcimento del riscatto da parte dello Stato

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 12.

Gli atti di banditismo ripresi a pieno ritmo dopo alcuni mesi di tregua, sono stati al centro di un convegno svoltosi a Nuoro ad iniziativa dell'ordine dei medici.

Vi sono episodi di banditismo che i giornali ignorano perché non vengono denunciati dalle vittime per evitare rappresaglie. Per esempio, è stato detto al convegno, molti professionisti hanno dovuto pagare somme elevate per essere lasciati tranquilli.

«Siamo sottoposti continuamente a ricatti ed estorsioni. E se non paghiamo, ci sequestrano per costringerci a versare i soldi risparmiati in anni ed anni di fatiche. Non è possibile lavorare in queste condizioni». Questa è una delle tante testimonianze espresse dai medici convenuti dai diversi comuni della provincia di Nuoro e anche da Cagliari e da Sassari.

«Sono sottoposti continuamente a ricatti ed estorsioni. E se non paghiamo, ci sequestrano per costringerci a versare i soldi risparmiati in anni ed anni di fatiche. Non è possibile lavorare in queste condizioni».

Hanno inviato telegrammi di adesione il dottor Domenico Canetta, il dottor Emilio Papandrea, il farmacista di Orune, dottoressa Seta Tiana, il cui marito, l'avvocato Giuseppe Orune, venne sequestrato il 22 aprile scorso sulla Nuoro-Orune.

La categoria - non deve tollerare una situazione così pesante. Quali i possibili rimedi? Sono state fatte diverse proposte, alcune piuttosto eccessive e inopportune, dettate però dal particolare stato d'animo: chi ha proposto uno sciopero generale in Sardegna; chi la istituzione di un corpo speciale di vigilanza; altri ancora, la creazione di un fondo per pagare il riscatto di colleghi che venissero eventualmente sequestrati.

Un oratore ha chiamato in causa lo Stato, il quale dovrebbe essere costretto, attraverso un provvedimento giudiziario, a rimborsare al medico Canetta e al veterinario Papandrea, le somme versate ai fuorilegge per il loro riscatto. C'è poi stata la solita reazione razzista e colonialista che ha proposto una estensione indiscriminata, ed a vasto raggio del confino di polizia. Pare, tuttavia, che questa mozione non abbia ricevuto la fiducia dei congressisti, anche perché è ormai ampiamente dimostrato come le misure di confino finiscono per colpire persone non compromesse e banditi, gettando inutile e tragica miseria nelle famiglie.

Giuseppe Podda

Serafina Battaglia in Assise

DA ANNI COMBATTE CONTRO I MAFIOSI



PERUGIA - Serafina Battaglia, la vedova della mafia, è a Perugia, per testimoniare in un processo in cui si parlerà ancora dell'uccisione del suo uomo, Stefano Leale, e del figlio, Salvatore Lupo Leale. La Battaglia è ormai una donna molto nota. Dopo aver accettato per anni la legge della mafia, è diventata implacabile accusatrice, mandando in carcere decine di persone, da lei accusate di gravissimi reati. Il processo in corso a Perugia per legittima sospizione si riferisce a una serie di delitti commessi in Sicilia fra il 1960 e il 1963. NELLA FOTO: Serafina Battaglia

Agenti della stradale a Mestre

Sparano contro i ladri in fuga

Avevano intimato inutilmente l'alt - Tre arresti

MESTRE, 12. Ha tentato d'investire due agenti della stradale coi e fu fugito non curandosi nemmeno dagli agenti Giovanni Gnesato e Gianfranco Bertelli, ha avvertito poco dopo l'autocarro all'uscita del casello di svincolo dell'autostrada, a Dolo. Gli agenti hanno ordinato al conducente di fermarsi, ma questi - dopo aver fatto di ubbidire - ha diretto il veicolo contro le guardie, cercando per due volte di travolgerle. Con grande presenza di spirito, gli agenti si sono sottratti all'investimento e, subito dopo, hanno sparato contro l'autocarro. Più tardi sono stati arrestati il Pegoraro e altri due giovani.

di proprietà di Zeno Piccoli. I ladri, probabilmente, erano diretti a Venezia. La pattuglia, di servizio sulla statale 11, composta dagli agenti Giovanni Gnesato e Gianfranco Bertelli, ha avvertito poco dopo l'autocarro all'uscita del casello di svincolo dell'autostrada, a Dolo. Gli agenti hanno ordinato al conducente di fermarsi, ma questi - dopo aver fatto di ubbidire - ha diretto il veicolo contro le guardie, cercando per due volte di travolgerle. Con grande presenza di spirito, gli agenti si sono sottratti all'investimento e, subito dopo, hanno sparato contro l'autocarro. Più tardi sono stati arrestati il Pegoraro e altri due giovani.